

Passeggiata "Freud" e una pietra spaccata

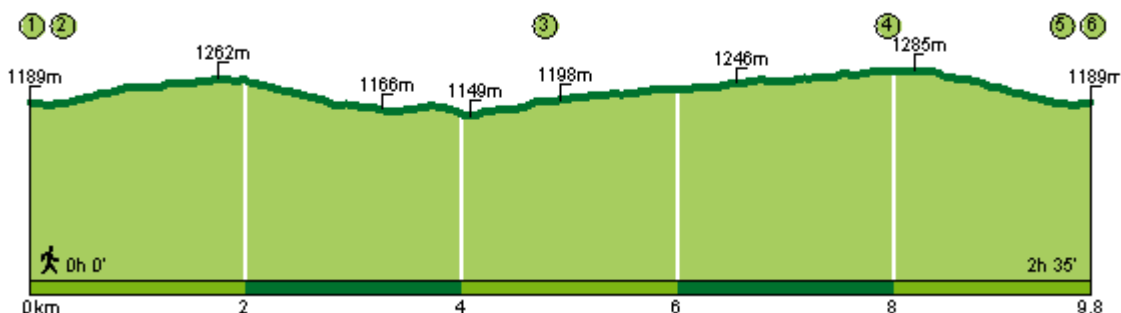
Durata: ca. 2,5 ore

Lunghezza: ca.10 km

Differenza d'altitudine: salita ca. 280m discesa ca. 280

Difficoltà: facile

Questa volta promettiamo un percorso abbastanza in piano. Il sentiero ci porta a Collalbo. All'inizio andiamo dal Wehrerhof in direzione della stazione di Costalovara e da lì torniamo a destra sul sentiero n° 15. Andiamo sempre per prati in pendio fino a Collalbo, che non è possibile mancare. Chi porta con sé una fotocamera, può sicuramente fare delle bellissime fotografie del vecchio trenino centenario. Vicino alla chiesa di Collalbo troviamo una grande pietra spaccata – quella raffigura il nome di Collalbo ("Klobenstein" in tedesco vuole dire esattamente "pietra spaccata") per immagini. Se guardiamo un po' in giro, vediamo il bellissimo albergo Bemelmans, che non può negare di essere costruito negli anni della monarchia austro-ungarica. E un'altra cosa: nel muro della casa c'è una lapide commemorativa, che racconta che lo psicoanalitico Sigmund Freud viveva e lavorava qui. Noi torniamo su un altro sentiero, la cosiddetta promenata Freud (n° 35) da Collalbo a Soprabolzano. Per la via passiamo anche al maso Viehweider, che è sempre fiorito, e a Stella torniamo a sinistra e passiamo sul sentiero n°5 che va direttamente a Costalovara. Su tutto il sentiero abbiamo spesso una bellissima vista panoramica alle montagne.



Se desidera saperne di più...in esempio sul fondatore della psicoanalisi Sigmund Freud, che ha già scoperto molto presto il valore del Renon come villeggiatura. Durante i suoi soggiorni sul Renon in estate e inizio d'autunno 1911 il conosciuto neurologo ha festeggiato le sue nozze d'argento e ha scritto il libro "Totem e tabù" . Esiste anche una lettera nella quale Freud racconta della sua villeggiatura sul Renon.